

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “E. D’ARBOREA”
Liceo Psico-pedagogico - Liceo Linguistico – Liceo Scienze Sociali
CAGLIARI Via Carboni Boy – Tel. 070308255 – FAX 070 343429**

Cagliari, 07 gennaio 2016

**Al Consiglio di Istituto
Al Collegio dei Docenti
E, p.c. al DSGA
All’Albo e Sito Web**

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA
DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA – TRIENNIO 2016/17 – 2017/2018 – 2018/2019**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA La legge n° 59/97 che ha introdotto l’Autonomia delle Istituzioni Scostiche;
VISTO Il DPR 275/99 che disciplina l’Autonomia Scolastica;
VISTO L’Art. 3 del DPR 275/99, come riportato dall’art. 1 comma 14 L. 107/2015
VISTO Il Dlvo. 165/2001 e successive integrazioni;
VISTA La legge n° 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

DEFINISCE

I seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti predisporrà il Piano dell’Offerta Formativa per il Triennio 2016/2019.

Tutte le attività del Liceo Linguistico, Scienze Umane ed Economico Sociale “Eleonora D’Arborea” dovranno essere coerenti al piano di miglioramento predisposto sulla base delle priorità individuate dal RAV, per il raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del secondo ciclo della scuola superiore. Attraverso il nuovo PTOF, il Liceo garantisce il diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo secondo principi di equità e di pari opportunità.

All’interno del processo di apprendimento che non si esaurisce con la scuola secondaria ma si estende all’intero corso della vita, l’offerta formativa del Liceo, inserendosi in una significativa fase dello sviluppo fisico e mentale degli studenti, dovrà contribuire alla costruzione di una solida preparazione culturale che consenta agli studenti di sviluppare precise competenze per poter essere al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Acquisite le necessarie competenze gli

studenti potranno operare scelte consapevoli per il successivo percorso universitario o per l'avviamento al lavoro.

Il Piano dovrà fare riferimento a quanto previsto dalla Legge 107/2015, in particolare dovrà:

- Esprimere l'identità culturale e progettuale della Scuola;
- Rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;
- Ridurre lo squilibrio tra risultati attesi e quelli ottenuti;
- Promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;
- Promuovere la collegialità tra le diverse componenti della comunità scolastica e fra i docenti delle diverse discipline;
- Definire percorsi formativi, sulla base dei contenuti disciplinari, didattici ed educativi, contenuti nelle indicazioni nazionali del curriculum del secondo ciclo di istruzione. Il tutto per consentire lo sviluppo complessivo delle potenzialità di ogni studentessa e ogni studente;
- Contenere proposte per il triennio di riferimento da valutare al termine di ogni anno scolastico ed eventualmente da modificare tra settembre e gli inizi di ottobre.

Per rispondere a queste finalità il PTOF del Liceo dovrà comprendere:

- Analisi dei bisogni delle studentesse e degli studenti;
- Azioni dell'Istituzione scolastica in relazione ai bisogni individuati;
- Analisi delle opportunità offerte dal territorio (università, lavoro);
- Obiettivi generali del curriculum verticale del Liceo con individuazione delle attività e progetti per il raggiungimento degli apprendimenti articolati in conoscenze, abilità e competenze per il primo e secondo biennio.
- Obiettivi generali per il quinto anno.

Sulla base del piano di miglioramento, le attività educative e didattiche, in particolare per il primo biennio, dovranno prevedere:

- Riallineamento delle competenze in lingua italiana
- Riallineamento delle competenze scientifiche e matematiche
- Potenziamento della conoscenza delle lingue straniere
- Potenziamento dei linguaggi non verbali, multimediali e uso consapevole delle nuove tecnologie
- Riorientamento e superamento della didattica tradizionale con ricerca di metodi innovativi

Dovranno essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di supporto psicopedagogico;
- Attività di Formazione continua del personale (docente e Ata), in particolare per i docenti attività di aggiornamento sulle relazioni educative e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione delle attività educative e didattiche, per ciascuna classe, dovrà prevedere:

- Percorsi di recupero e potenziamento integrati nell'attività curricolare
- Attività di supporto agli studenti diversamente abili, BES e DSA
- Attività propedeutiche alle esperienze di Scuola - Lavoro per il triennio
- Attività extracurricolari coerenti con la programmazione curricolare
- Sviluppo di metodologie innovative non più basate sulla sola lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sul problem-solving, sulla didattica laboratoriale, il tutto funzionale alle attività da espletare e sperimentare nelle Classi aperte, in particolare in quelle del primo biennio. A tal fine sarà necessario creare ambienti di apprendimento strutturati

attraverso l'organizzazione flessibile delle aule e di tutti gli spazi interni ed esterni (laboratori, biblioteca, palestre etc).

Il PTOF indicherà il piano di formazione del personale docente e Ata, il necessario fabbisogno di risorse professionali per l'Organico di potenziamento.

Il Dirigente Scolastico dovrà coordinare tutte le figure professionali (Funzioni Strumentali, Collaboratori del D.S. Coordinatori di Classe, Coordinatori dei Dipartimenti e i responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa) che saranno i punti di raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico-educativo, al fine di garantire la piena attuazione del piano triennale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Antonio Piredda)

INDIRIZZI OPERATIVI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 2016/2019

Il PTOF dovrà essere fondato su un percorso unitario e collegiale, sulla base di principi pedagogici condivisi da tutti gli operatori scolastici. Le indicazioni contenute nel presente documento sono una traccia generale e quindi un contributo alla discussione e alla progettazione per il miglioramento complessivo del nostro Liceo.

Il Piano triennale dell'offerta formativa sarà predisposto a cura di un gruppo di lavoro individuato dal Collegio dei Docenti. Infine, il PTOF dovrà accogliere le proposte e i pareri formulati dagli Enti locali e da altre realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

INDIRIZZI DI CONTENUTO Nel PTOF dovranno trovare spazio le seguenti aree:	INDICAZIONI OPERATIVE	DOCUMENTAZIONE ALLEGATI DI RIFERIMENTO
<p>Autovalutazione di Istituto:</p> <p>Applicazione sistema di valutazione previsto dal DPR n° 80/2013;</p> <p>Attuazione del piano di Miglioramento contenuto nel RAV</p> <p>Verifica dell'efficacia delle azioni attuate</p>	<p>Monitoraggio Apprendimenti:</p> <p>a):</p> <ul style="list-style-type: none"> -Screening e prove parallele di Istituto -Prove autentiche per competenze -Monitoraggio risultati successivi alla terza classe scuola media inferiore -Analisi prove INVALSI <p>B):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione qualità del servizio 	<p>-Prove d'ingresso, in itinere e finali per classi parallele</p> <p>-Rilevazione percezione qualità del Servizio (questionari studenti-genitori)</p>
<p>Area del curricolo:</p> <p>Rivisitazione curricoli disciplinari e introduzione del curricolo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze di cittadinanza e digitali</p>	<p>a) Completamento e revisione curricoli disciplinari di Istituto, condivisione dei nuclei fondanti di ogni disciplina</p> <p>b) Competenze trasversali (linguistiche di cittadinanza e digitali)</p> <p>c) Definizione e revisione degli obiettivi didattici ed educativi in relazione alla continuità tra scuola medie, primo biennio e secondo biennio scuola superiore</p>	<p>-Curricolo verticale d'Istituto</p>
<p>Area metodologia didattica:</p> <p>Sviluppo di processi di insegnamento - apprendimento personalizzati basati sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi e sulla didattica laboratoriale</p> <p>Introduzione efficace della didattica per competenza</p>	<p>Piano di implementazione strategie didattiche (Attività di cooperative learning, laboratoriali, tutoring, definizione metodo di studio autonomo attraverso uso del digitale (materiali digitali, flipped class-room e studio tradizionale)</p> <p>Piano di adeguamento e miglioramento degli ambienti di apprendimento sulla base di quanto è stato realizzato</p> <p>Introduzione competenze digitali e di cittadinanza</p>	

<p>Flessibilità organizzativa del servizio: Potenziamento di elementi di flessibilità didattica finalizzati alla valorizzazione delle risorse professionali dei docenti</p> <p>Innovazione tecnologica e della comunicazione: Ampliamento della dotazione tecnologica, della formazione del personale (docente e Ata) e promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana</p>	<p>Riorganizzazione del tempo curricolare; Attivazione di gruppi alternativi alla classe tradizionale (gruppi di livello, di progetto, ore di contemporaneità, attività extracurricolari pomeridiane) Riorganizzazione e modi alternativi di utilizzo degli spazi (classi e aule etc)</p> <p>Piano per l'implementazione della dotazione tecnologica Piano di miglioramento della comunicazione interna ed esterna con le nuove tecnologie (registri elettronici, sito istituzionale, segreteria digitale) Miglioramento dell'infrastruttura di rete</p>	<p>Progetti classi aperte (1° biennio)</p> <p>Lezioni collettive per gruppi di classi (2° biennio e quinta)</p> <p>Progetti ministeriali e autofinanziati</p> <p>Progetti finanziati da Enti Locali</p> <p>Progetti PON 2014/2020</p>
<p>Successo formativo: definizione azioni di recupero delle difficoltà e supporto nel percorso scolastico Valorizzazione delle eccellenze</p> <p>Attività Scuola Lavoro</p>	<p>Utilizzo Organico Potenziato: I posti per l'organico potenziato (da richiedere secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015) saranno funzionali alle priorità individuate dal RAV per l'indicazione degli ambiti disciplinari necessari al piano di miglioramento. Piano di miglioramento per il successo formativo di tutti gli studenti e per ridurre la dispersione scolastica; Percorsi formativi per il recupero delle carenze disciplinari Accoglienza e integrazione studenti stranieri; Percorsi formativi finalizzati all'inclusione (studenti disabili, bes e Dsa), alla prevenzione del disagio e del bullismo. Percorsi formativi per la valorizzazione delle eccellenze</p> <p>Definizione progetti e ricerca delle opportunità offerte dal territorio; Convenzioni e contatti con le agenzie pubbliche e private che accolgono gli studenti; Formazione studenti su sicurezza sui posti di lavoro, primo soccorso, diritti e doveri sul lavoro. Organizzazione stage formativi in orario curricolare ed extracurricolare</p>	<p>a)Richiesta di docenti dell'area:</p> <p>Scientifica in particolare di matematica, di Italiano e lingue straniere, per il riallineamento disciplinare degli studenti del 1° biennio;</p> <p>Attivazione Sportello didattico e classi aperte</p> <p>Percorsi per l'apprendimento della lingua italiana</p> <p>Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) Sportello d'ascolto per studenti genitori e docenti</p> <p>Attività previste dall'ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Studentesse e studenti del triennio</p>

<p>Ampliamento dell'Offerta Formativa:</p> <p>Proposte legate all'identità culturale della scuola e collegate alla programmazione didattica:</p>	<p>Definizioni dei progetti riferiti ai diversi gruppi classe; sviluppo e potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: assunzione responsabilità, cura dei beni comuni, rispetto della legalità, del patrimonio culturale e ambientale Apertura della scuola al territorio Certificazioni linguistiche, visite guidate e viaggi di istruzione, scambi culturali con scuole europee, soggiorni di studio all'estero, accoglienza studenti provenienti da altre nazioni, attività sportive, seminari e conferenze su temi e problematiche del mondo contemporaneo.</p>	<p>progetti autofinanziati, progetti proposti da enti e associazioni, progetti ministeriali ed europei</p>
<p>Accoglienza e orientamento:</p> <p>Elaborazione e rivisitazione degli strumenti per l'orientamento</p>	<p>Sviluppo della didattica orientativa per l'accesso alle varie facoltà universitarie; orientamento al lavoro; elaborazioni di strumenti per la raccolta degli esiti formativi successivi alla scuola superiore</p>	<p>Progetto accoglienza (classi prime) Progetto Orientamento Questionari per raccolta dati esiti formativi</p>
<p>Formazione del personale Docente, Ata e Studenti:</p> <p>Proposte elaborate dai vari Dipartimenti Disciplinari (approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto) relative alle tematiche collegate al piano di miglioramento e allo sviluppo della didattica per competenze; Proposte di autoaggiornamento; Formazione del personale Docente e Ata secondo la normativa vigente;</p>	<p>Definizione delle priorità nel triennio da aggiornare anno per anno; Ridefinizione curricolo verticale</p> <p>Accoglienza e integrazione studenti disabili, Bes e Dsa;</p> <p>Innovazione metodologica e innovazione digitale; Valutazione; Autoaggiornamento disciplinare; Partecipazione a corsi di formazione esterni e interni per docenti e Ata; Formazione sulla Sicurezza per tutto il personale e per gli studenti.</p>	

Saranno parte integrante del PTOF i seguenti documenti:

- Regolamento d'Istituto e regolamento disciplinare;
- Criteri generali per la valutazione intermedia e finale degli studenti
- PAI e accordi di rete;
- Convenzioni con EE.LL, Università, Scuole della comunità europea che incidano sulle attività dell'Istituto;
- Piano orario della scuola;
- Piano annuale delle attività (Docenti e Ata)

Il Dirigente Scolastico
(Antonio Piredda)